



08 Maggio 2015

# Il supermais dell'azienda Folli al tavolo di Expo

**MEDIGLIA** MARIO E ALBERTO VIGO HANNO PRESENTATO LA NUOVA VARIETÀ DI GRANELLA "ECOSOSTENIBILE"

Luciana Grosso

È tempo di mietere per il progetto Combi Mais che raccoglie risultati importanti e dimostra come l'esperimento avviato nell'azienda agricola Folli di Mario e Alberto Vigo di Mediglia possa portare buoni frutti, tanto da avere un posto al tavolo del Padiglione Italia di Expo. «Il progetto Combi Mais Idrotechnologies - ha spiegato il presidente del centro studi Innovagri Mario Vigo, presentando il progetto a ExpoGate - combina prodotti e tecnologie innovative con l'obiettivo di ottenere una granella di mais di elevata qualità, utilizzando una metodologia di produzione sostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale. I nostri partner sono Syngenta, una delle principali aziende dell'agro-industria mondiale, Netafim, leader mondiale nello sviluppo di soluzioni per l'irrigazione a goccia, Unimer, che si occupa di concimazione, Cif, azienda dedicata alla concimazione fogliare, Kuhn, per la fornitura delle macchine di precision farming, Same Deutz Fahr, per la fornitura della trattrice e la Banca Popolare di Lodi, che ci è stata a fianco sin dal principio. Un panel la cui ampiezza dà un'idea di come questo progetto abbia saputo attirare sensibilità diverse, unite però da un comune interesse: creare un prodotto che fosse innovativo e che, insieme, offrisse ottimi risultati in termini di resa agricola, consentendo di risparmiare acqua, energia e risorse».

Il progetto, biennale, i cui risultati saranno presentati all'interno del Padiglione Italia di Expo, è stato messo a punto a inizio 2014 su un'area di 10 ettari presso l'azienda medigliese, con il monitoraggio del Dipartimento di Agronomia e Colture Erbacee dell'Università di Torino. Il protocollo di produzione prevede che sia stata selezionata una particolare pianta ibrida, la Sy Brabus, con un livello produttivo superiore e granella dal notevole peso specifico; a seguire, si prevede che la semina sia caratterizzata da una maggiore densità di impianto grazie alla genetica moderna, capace di sopportare elevati investimenti per unità di superfici che il sistema di irrigazione a goccia ottimizza la distribuzione dell'acqua e che il mais venga nutrito con fertilizzanti ad alta efficienza, distribuiti sia con macchine agricole di ultima

generazione che in fertirrigazione

**SODDISFATTI**

Francesco Scano, Mario Vigo e Paolo Piola durante la presentazione del progetto Combi Mais a Expo Gate

